



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 115 del 26/08/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2014, n. 1526

Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche".

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e l'Assessore al Bilancio e Affari Generali, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Ecologia, Servizio Affari Generali, Servizio Provveditorato ed Economato, dal Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica e confermata dai dirigenti responsabili, riferiscono quanto segue:

La Giunta regionale, con provvedimento n. 3031 del 30/12/2010, ha deliberato, tra l'altro:

- di avviare, al fine di attuare la politica degli Acquisti Pubblici Verdi (GPP), la redazione del Piano di Azione Regionale (Piano) in attuazione dell'articolo 4 della L.r. 23/06, finalizzato alla definizione di un programma operativo per l'introduzione dei criteri ambientali nell'ambito delle procedure di acquisto di beni e servizi, volto al raggiungimento di una quota di acquisti verdi (materiali riciclati, macchinari con marchi ecologici, ecc.) nella misura non inferiore al 30% delle proprie forniture;
- di demandare ai Servizi Ciclo Rifiuti e Bonifica, Affari Generali, Provveditorato - Economato e al Servizio Ecologia, al quale si affida il coordinamento, di definire, anche attraverso l'istituzione di specifico tavolo tecnico, la redazione e l'attuazione del suddetto piano di azione, valutando come razionalizzare i fabbisogni dell'Ente regionale, individuando i prodotti e servizi sui quali applicare l'introduzione di criteri ecologici da inserire nelle procedure di acquisto, le modalità di monitoraggio di tale sistema di spesa e definendo un programma di formazione, informazione e sensibilizzazione agli Acquisti Pubblici Verdi rivolto ai responsabili di acquisto di tutte le strutture regionali.

L'Amministrazione regionale, con il supporto tecnico di operatore economico individuato, con D.D. del Dirigente del Servizio Affari Generali n. 178 del 16/09/2011, a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica per le attività di cui sopra, ha proceduto a redigere una bozza del Piano degli Acquisti Verdi.

Il Tavolo Tecnico all'uopo istituito, successivamente integrato dai Servizi regionali ai Lavori Pubblici, Trasporti, Demanio e Patrimonio, al termine di una fase di elaborazione del documento, tesa a renderlo coerente con gli obiettivi fissati nel tempo dalla normativa multi-level in materia - nonché adeguato alle politiche integrate di sostenibilità sociale e ambientale - ha licenziato nella seduta del 26/11/2013 il testo finale.

In sintesi, il presente Piano è articolato in tre macro-sezioni:

- la prima parte contiene la descrizione del contesto in cui si muove la politica del green procurement ed i riferimenti normativi, sia a livello europeo sia a livello nazionale;
- la seconda parte contiene in sede ricognitiva l'analisi delle spese per beni, servizi e lavori nei settori più sensibili rispetto alla cd. spesa verde; per ogni bene o servizio preso in esame, sono state stimate e

misurate le eventuali opportunità/criticità che il processo d'acquisizione comporta e i relativi benefici (mappe di rischio e priorità di intervento);

- la terza parte individua le azioni da porre in essere rispetto agli obiettivi generali del Piano, attribuisce precise funzioni di raccordo ed indirizzo ad un Comitato di Gestione Regionale per il GPP (Comitato di Gestione GPP) e descrive il processo di monitoraggio del Piano.

Nell'elaborazione del Piano si è tenuto conto, inoltre, dei seguenti obiettivi generali:

- a. inserimento dei criteri di ridotto impatto ambientale nel 50% dell'ammontare in valore dei contratti pubblici annuali di servizi, lavori e forniture di competenza regionale;
- b. promozione dell'uso razionale delle risorse utili al funzionamento dell'amministrazione regionale;
- c. promozione dell'applicazione dei criteri di ridotto impatto ambientale nell'ambito di progetti finanziati a valere su risorse regionali o erogate per tramite della stessa i cui beneficiari sono Enti Pubblici;
- d. sensibilizzazione e diffusione della pratica del GPP sul territorio regionale.

Allo stesso tempo il Tavolo Tecnico ha provveduto a:

- individuare e selezionare i settori di intervento e il relativo ordine di priorità;
- definire gli obiettivi specifici da conseguire in ciascun settore o categoria merceologica di intervento al termine del triennio;
- definire un piano di monitoraggio annuale dello stato di attuazione dello stesso.

Come richiamato dalla L.R. n. 23/2006, l'obiettivo di riconversione ecologica delle proprie forniture deve essere almeno del 30% del totale. Dal 2006 ad oggi, sia a livello comunitario che nazionale, si è assistito ad un notevole incremento dei target di riconversione. Pertanto, sia gli obiettivi generali che quelli specifici sono stati adeguati ai nuovi indirizzi comunitari e nazionali.

Gli obiettivi generali e i settori specifici di intervento sono conformi, tra l'altro, a quanto disposto dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (D.C.R. 204/2013) e, in particolare, alla parte II 01 "Programma di Riduzione della Produzione di Rifiuti" che vede gli "Acquisti Verdi della pubblica amministrazione" quale uno degli strumenti più efficaci nel favorire: la prevenzione della produzione di rifiuti, il loro riutilizzo oltre che le attività di recupero e riciclo di materie prime seconde.

A tal proposito il Piano propone, tra l'altro, obiettivi e azioni per favorire l'impiego degli inerti da costruzione/demolizione, conglomerati bituminosi e dell'ammendante comportato misto nell'ambito delle opere pubbliche ai sensi del D.M. MATTM 203/2006.

Il Piano è diretto preliminarmente agli Uffici dell'Amministrazione regionale (Campo di Azione A), in seconda battuta ad Enti controllati e Società partecipate dalla Regione Puglia (Campo di Azione 8), ed infine alle società in cui la Regione Puglia detiene una quota minoritaria ed agli Enti Locali situati nel territorio regionale (Campo di Azione C).

Il presente Piano rappresenta il modello di riferimento per l'attuazione della pratica degli "Acquisti Verdi" negli Enti di cui all'art. 3 della L.R. n.23/2006. Essi potranno adottare gli obiettivi e le azioni del Piano dell'Amministrazione regionale nelle more dell'approvazione del proprio piano ai sensi dell'art.4 della richiamata Legge Regionale. Tanto anche atteso l'importante ruolo di detta pratica nel favorire la riduzione dei rifiuti e l'uso razionale e sostenibile delle risorse ed in considerazione delle competenze delle Regioni in materia di pianificazione della gestione integrata dei rifiuti ai sensi del D.Lgs.152/2006.

Ai fini di una periodica attività di riscontro sullo stato di attuazione del Piano, si intende affidarne il governo ad un Comitato di Gestione GPP, che dovrà in particolare:

- 1) assicurare la piena attivazione di tutti gli interventi necessari a garantire il conseguimento degli obiettivi del Piano;
- 2) monitorare l'attuazione del Piano al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi;
- 3) formulare indicazioni alla Giunta regionale per migliorare la funzionalità dell'azione amministrativa al

fine di assicurare coerenza e coerenza agli obiettivi definiti;

4) supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni degli organi regionali relative al green procurement.

Il Comitato di Gestione GPP, altresì, avrà cura di proporre azioni correttive e integrative finalizzate ad implementare la pratica del GPP.

Esso è nominato dalla Giunta regionale; l'incarico ha la stessa durata del Piano, con possibilità di proroga o conferma.

Ai componenti non spetta alcun compenso né sono attribuiti gettoni di presenza.

La partecipazione al Comitato di Gestione GPP è delegabile da ciascun membro ad altro dirigente /funzionario in servizio presso la struttura di appartenenza.

Nel caso di necessità, il Comitato di Gestione GPP può richiedere la partecipazione ai lavori a dirigenti/funzionari di altre strutture regionali o Servizi, ovvero a personalità del mondo accademico o professionale che abbiano particolari competenze circa le materie da trattare.

Il Piano risponde, peraltro, nell'ambito di una razionalizzazione complessiva della spesa per affidamenti, ad esigenze di dematerializzazione, coerenti con il fine di consumare meno carta e di intraprendere un percorso virtuoso di sempre minore ricorso a prodotti eco-incompatibili.

Per tali ragioni è auspicabile che la piattaforma telematica EmPULIA, per sua natura strategica e funzionale agli obiettivi di dematerializzazione, acquisisca un ruolo centrale nelle attività di ricognizione e monitoraggio degli affidamenti, tanto che se ne incentivi progressivamente il ricorso da parte delle strutture amministrative, con conseguente risparmio di risorse materiali.

La Regione Puglia, al precipuo scopo di favorire un'adeguata diffusione delle informazioni sul piano, nonché la divulgazione della cultura degli acquisti verdi, ha adottato, mediante A.D. n. 234 del 2 dicembre 2011 a firma del dirigente del Servizio Affari Generali, il logo "GreenPuliaProcurement" al fine di creare un'identità visiva ed un'immagine uniforme e coordinata all'intero progetto di pianificazione ed alle azioni che verranno messe in campo per la diffusione e attuazione del Piano. Tale logo può essere utilizzabile da qualunque soggetto pubblico pugliese che aderisca e metta in pratica i principi del GPP.

In particolare la Regione ha stabilito che il suddetto logo:

- potrà essere utilizzato quale "marchio ombrello" per tutte le attività e iniziative legate alla politica regionale del GPP;
- dovrà essere inserito, anche utilizzando solo il simbolo, in tutti i bandi nei quali saranno introdotti criteri ambientali secondo i dettami del GPP.

La suddetta determinazione dirigenziale. n. 234 del 2 dicembre 2011 ha approvato il Manuale d'immagine e la disciplina delle modalità di utilizzo del logo, in caso di ricorso ad acquisti verdi.

Inoltre, la società in house InnovaPuglia s.p.a., per conto della Regione Puglia, ha provveduto alla registrazione, del dominio "greenpulia.it" al fine di rappresentare la piattaforma per tutte le iniziative relative alle attività del green public procurement.

A tale scopo, anche nell'ottica di una maggiore autonomia operativa rispetto alle iniziative da intraprendere, appare opportuno che la Regione acquisisca la formale disponibilità del ridetto dominio.

E', peraltro, utile evidenziare che il Piano in questione, per quanto attiene ai criteri sociali, che involgono ad un livello maggiore le politiche del green procurement, sarà passibile di eventuali integrazioni a cura del Gruppo di Lavoro responsabile del Piano sulla Responsabilità Sociale d'impresa, per gli aspetti che possono in qualche modo intersecarsi.

Al fine di favorire l'integrazione della pratica degli "Acquisti Verdi" nell'approccio strategico integrato", inaugurato nel 2013 dal Servizio Provveditorato - Economato e finalizzato al contenimento della spesa e miglioramento della qualità dei beni e dei servizi forniti, è stato avviato un progetto strategico interarea con l'obbiettivo di fornire un'analisi aggiornata e dettagliata dei consumi dell'amministrazione regionale,

funzionale sia a definire la spesa all'anno zero (2013), quale riferimenti per monitorare gli obiettivi regionali di "Acquisti Verdi" del Piano, che ad individuare le azioni utili alla razionalizzazione dei costi e dell'uso di prodotti e servizi con benefici sia in termini economici che ambientali.

Il Dirigente del Servizio Ecologia, con nota prot. 089-11507 del 9 dicembre 2013, ha sottoposto la bozza di Piano di Azione Regionale per gli Acquisti Verdi all'attenzione delle Direzioni della Aree di Coordinamento per dare modo alle Strutture interessate dai processi del GPP di presentare un contributo alla stesura del documento; a tal proposito sono state valutate e assunte le osservazioni pervenute (con nota prot. n. 203 del 7/1/2014) dalla sola Direzione di Area Politiche per lo Sviluppo Rurale per cui la bozza è stata ritenuta condivisa ed approvata dalle Strutture regionali.

Inoltre, al fine di favorire un processo partecipato per la costruzione del Piano in oggetto, in data 10 aprile 2014, lo stesso è stato presentato nella sede del Consiglio regionale ai portatori d'interessi (soggetti a vario titolo controllati ovvero partecipati dalla Regione Puglia, tecnici, associazioni di categoria del commercio e dell'industria, Distretti produttivi) ed avviata contestualmente una fase di libera consultazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia che si è conclusa il 10 maggio 2014; a tal proposito sono state prese in considerazione tutte le osservazioni pervenute ed accolte quelle ritenute utili e conferenti.

Per tutto quanto sopra illustrato, si propone:

- di approvare il Piano di Azione Regionale per gli Acquisti Verdi, allegato al presente provvedimento, redatto dal Tavolo Tecnico, in attuazione dell'articolo 4 della L.r. 23/06, finalizzato alla definizione di un programma operativo per l'introduzione dei criteri ambientali nell'ambito delle procedure di acquisto di servizi, forniture e lavori;
- di stabilire che il predetto Piano avrà una durata triennale, con decorrenza dalla sua approvazione;
- di individuare i seguenti obiettivi generali del Piano:
 - a. controllo e razionalizzazione dei fabbisogni dell'Ente regionale;
 - b. individuazione di prodotti e servizi sui quali applicare l'introduzione di criteri ecologici da inserire nelle procedure di acquisto;
 - c. strutturazione di un sistema di monitoraggio dei processi di spesa;
 - d. definizione di un programma di formazione;
 - e. informazione e sensibilizzazione agli Acquisti Pubblici Verdi rivolto ai responsabili di acquisto di tutte le strutture regionali;
- di istituire, a tal fine, il Comitato di Gestione GPP, cui affidare le seguenti funzioni:
 1. assicurare la piena attivazione di tutti gli interventi necessari a garantire il conseguimento degli obiettivi del Piano;
 2. monitorare l'attuazione del Piano;
 3. formulare indicazioni alla Giunta regionale per migliorare la funzionalità dell'azione amministrativa al fine di assicurare coerenza e cogenza agli obiettivi definiti;
 4. supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni degli organi regionali relative al green procurement;
 5. proporre azioni correttive e integrative finalizzate ad implementare la pratica del GPP.
- di stabilire che il Comitato di Gestione GPP è costituita dai Dirigenti, o loro delegati, dei seguenti Servizi regionali:
 - Ecologia, che ne assume il coordinamento;
 - Affari Generali;
 - Provveditorato-Economato;
 - Lavori Pubblici;
 - Rifiuti e Bonifiche.
- di demandare al Servizio Affari Generali di porre in essere gli adempimenti finalizzati all'acquisizione, dalla società InnovaPuglia s.p.a, del dominio "greenpulia.it";

- che, il presente Piano rappresenti il modello di riferimento per l'attuazione della pratica degli "Acquisti Verdi" negli Enti di cui all'art. 3 della L.R. n. 23/2006.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrate che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propongono alla Giunta Regionale l'approvazione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art.4, comma 4, lettera d) e k) della l.r. n. 7/1997

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'ambiente e dell'Assessore al Bilancio e Affari Generali;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti di Servizio Ecologia, Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, Affari Generali e Provveditorato - Economato;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare il Piano di Azione Regionale per gli Acquisti Verdi, allegato al presente provvedimento, redatto dal Tavolo Tecnico, in attuazione dell'articolo 4 della L.r. 23/06, finalizzato alla definizione di un programma operativo per l'introduzione dei criteri ambientali nell'ambito delle procedure di acquisto di servizi, forniture e lavori;
- di stabilire che il predetto Piano avrà una durata triennale, con decorrenza dalla sua approvazione;
- di individuare i seguenti obiettivi generali del Piano:
 - a. controllo e razionalizzazione dei fabbisogni dell'Ente regionale;
 - b. individuazione di prodotti e servizi sui quali applicare l'introduzione di criteri ecologici da inserire nelle procedure di acquisto;
 - c. strutturazione di un sistema di monitoraggio dei processi di spesa;
 - d. definizione di un programma di formazione;
 - e. informazione e sensibilizzazione agli Acquisti Pubblici Verdi rivolto ai responsabili di acquisto di tutte le strutture regionali;
- di istituire, a tal fine, il Comitato di Gestione GPP, cui sono affidate le seguenti funzioni:
 1. assicurare la piena attivazione di tutti gli interventi necessari a garantire il conseguimento degli obiettivi del Piano;
 2. monitorare l'attuazione del Piano;
 3. formulare indicazioni alla Giunta regionale per migliorare la funzionalità dell'azione amministrativa al fine di assicurare coerenza e cogenza agli obiettivi definiti;
 4. supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni degli organi regionali relative al green procurement;
 5. proporre azioni correttive e integrative finalizzate ad implementare la pratica del GPP;

- di stabilire che il Comitato di Gestione GPP è costituita dai Dirigenti, o loro delegati, dei seguenti Servizi regionali:
 - Ecologia che ne assume il coordinamento;
 - Affari Generali
 - Provveditorato-Economato;
 - Ecologia;
 - Lavori Pubblici;
 - Rifiuti e Bonifiche;
- di prevedere che l'incarico avrà la stessa durata del Piano, con possibilità di proroga o conferma; che ai componenti non spetterà alcun compenso né saranno attribuiti gettoni di presenza;
- di individuare la piattaforma telematica EmPULIA quale "luogo" virtuale di convergenza delle attività di ricognizione e monitoraggio degli affidamenti verdi, al fine di un sempre maggiore incentivo alle pratiche del GPP, demandando a tal fine il Servizio Affari Generali a coordinare il processo di armonizzazione organizzativa con le dovute implementazioni informatiche;
- di demandare al Servizio Affari Generali di porre in essere gli adempimenti finalizzati all'acquisizione della disponibilità, dalla società InnovaPuglia s.p.a., del dominio "greenpulia.it";
- di stabilire fin d'ora che il Comitato di Gestione GPP sottoporrà alla Giunta regionale, con periodicità annuale gli esiti del monitoraggio e le eventuali azioni correttive per eventuali integrazioni e/o variazioni in corso d'opera del Piano.
- che il presente Piano rappresenti il modello di riferimento per l'attuazione della pratica degli "Acquisti Verdi" negli Enti di cui all'art. 3 della L.R. n. 23/2006;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
 Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente